



Regione Umbria - Assemblea legislativa

TRIBUNALI: "FARSI FORTI DELLA MOZIONE APPROVATA PER ATTIVARE PRESIDIO TEMPORANEO" - DOTTORINI (IDV): "VICINI A AVVOCATI, COMMERCianti E CITTADINI. TROPPI DISAGI E DISSERVIZI CON LA RIFORMA CALATA DALL'ALTO"

20 Settembre 2013

In sintesi

"Sia individuata una gradualità e una adeguata modalità per il mantenimento di un presidio giudiziario nelle sedi distaccate": lo ha detto stamani il consigliere regionale Oliviero Dottorini (Idv), primo firmatario della mozione approvata dal Consiglio regionale per correggere la riforma dei tribunali, partecipando alla manifestazione di stamani a Città di Castello. Per Dottorini occorre "evitare ad ogni costo che a pagare le conseguenze di provvedimenti calati dall'alto siano ancora una volta i cittadini e le attività commerciali di un centro storico sempre più privato di funzioni ed elementi attrattivi".

(Acs) Perugia, 20 settembre 2013 - "Credo sia doveroso sostenere le ragioni di protesta di avvocati, commercianti e cittadini che questa mattina hanno manifestato in maniera civile e propositiva perché sia individuata una gradualità e una adeguata modalità per il mantenimento di un presidio giudiziario nelle sedi distaccate. Approvando a larghissima maggioranza la mozione in Consiglio regionale per chiedere che sia resa possibile l'applicazione dell'articolo 8 del decreto legislativo 155, abbiamo voluto rendere ancora più forte l'azione che la presidente Marini sta conducendo sul Governo nazionale. Dobbiamo evitare ad ogni costo che a pagare le conseguenze di provvedimenti calati dall'alto siano ancora una volta i cittadini e le attività commerciali di un centro storico sempre più privato di funzioni ed elementi attrattivi". Con queste parole **Oliviero Dottorini** (Idv), presidente di Umbria migliore, commenta la manifestazione che si è tenuta questa mattina a Città di Castello a cui ha partecipato in qualità di consigliere regionale e primo firmatario della mozione approvata dal Consiglio regionale.

"Questa riforma, non condivisa nelle modalità applicative coi livelli territoriali, sta generando disagi e disservizi intollerabili - afferma Dottorini - soprattutto nelle realtà più periferiche e più cariche di procedimenti in corso. Il blocco totale che si sta verificando, con udienze rinviate al 2014, deve indurre quanto meno a un ripensamento nei tempi e nelle modalità. In questo senso è doveroso dare il massimo sostegno alla Giunta regionale perché intervenga sul Governo nazionale al fine di consentire presidi giudiziari e sportelli che evitino almeno lo smantellamento assoluto. Se è vero che vi sarebbe la difficoltà a trovare addirittura una collocazione fisica per fascicoli di Città di Castello, è opportuno che chi ha concepito e chi ha votato questa riorganizzazione tenti di rimediare ad evidenti errori di valutazione. Si tratta di una riforma che sta ottenendo l'effetto contrario rispetto ai propositi enunciati: invece di semplificare, complica, piuttosto che accorciare i tempi della giustizia, li prolunga in maniera indefinita, ingolfando l'intero sistema. E' proprio il caso, al di là di responsabilità politiche che a noi appaiono evidenti e gravi, di mettere insieme tutte le risorse che il territorio e la regione hanno a disposizione per evitare che l'intero territorio regionale subisca un trattamento che non merita. In particolare desta preoccupazione quanto potrebbe accadere a Città di Castello, da troppo tempo dimenticata e lasciata in uno stato di abbandono e degrado non più tollerabili". RED/pg

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/tribunali-farsi-forti-della-mozione-approvata-attivare-presidio>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/tribunali-farsi-forti-della-mozione-approvata-attivare-presidio>